

IL 3 GIUGNO A PESCARA OMAGGIO A FRANZ KAFKA NEL CENTENARIO DELLA MORTE. La Praga kafkiana nella memoria e nei libri - Fondazione La Rocca, Via Raffaele Paolucci, 71



LUNEDÌ 3 GIUGNO 2024 ORE 18.00
Pescara – Fondazione La Rocca – Via Raffaele Paolucci, 71

Convegno

OMAGGIO a FRANZ KAFKA

nel centenario della morte

La PRAGA kafkiana nella memoria e nei libri

Saluti:
OTTORINO LA ROCCA
Presidente della Fondazione La Rocca

Introdurrà:
DANTE MARIANACCI
Presidente della Casa della Poesia in Abruzzo – Gabriele d'Annunzio

Parteciperanno:
**GIOVANNI D'ALESSANDRO, SIMONE GAMBACORTA,
ENZO MANCINI, MARCO PATRICELLI, MARCO TABELLIONE.**



Verranno, tra l'altro, presentati:
il romanzo *Per Amore di Grete*, di Patrizia Di Donato
e il volume *Un Italiano a Praga*, di Enzo Mancini.

Interventi musicali di:
BEPPE FRATTAROLI
(Chitarra e voce)

FLR FONDAZIONE
LA ROCCA

Da un rapporto abbastanza attendibile del primissimo Novecento, quando **Franz Kafka** era nel pieno della sua creatività, risulta che ben centoquaranta erano gli scrittori di lingua tedesca che animavano la scena culturale e letteraria praghese. Moltissimi, se consideriamo che in quegli anni solo diecimila dei 450.000 abitanti della capitale boema erano tedeschi e 25.000 erano gli ebrei, che però in maggioranza si servivano della lingua ceca.

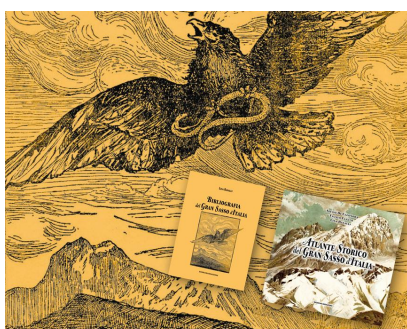
Anche se allora pochi lo conoscevano, ora su tutti svetta – a parte il poeta Rainer Maria Rilke – **Franz Kafka**, sicuramente uno dei massimi rappresentanti, se proprio vogliamo dargli una collocazione, del modernismo europeo, insieme, tra i pochi altri, a Joyce e a **Proust**. Il rapporto di Kafka con la città natale fu assolutamente speciale, come ha scritto **Johannes Urzidil**, uno dei suoi amici privilegiati: *“Kafka era Praga e Praga era Kafka. Niente era mai stato così completamente e tipicamente Praga, e mai più qualcosa poteva esserlo così come accadde ai tempi della vita di Kafka. E noi, i suoi amici, the happy few, noi sapevamo che questa Praga era contenuta dovunque nell’opera di Kafka, in particelle minutissime. Eravamo e siamo ancora in grado di trarre le parole per questa Praga da ogni riga scritta da Kafka, nonostante che il suo lavoro sia andato via via liberandosi, metodicamente e visibilmente, da ogni legame con luoghi e persone. Quasi con ironia è proprio merito di Kafka se quella Praga che con lui scomparve non venne sepolta insieme a lui, anche se allora nessuno, nemmeno uno di quella band of brethren, ancora lo sapeva”*.

Proprio a **Kafka** e alla Praga kafkiana sarà dedicato il convegno che si terrà il **3 giugno**, giorno della ricorrenza del primo centenario della morte, alle **ore 18.00**, nella **Fondazione La Rocca di Pescara** (Via Raffaele Paolucci, 71), con il titolo **“La Praga kafkiana nella memoria e nei libri. Omaggio a Franz Kafka nel centenario della**

morte". Dopo i saluti di **Ottorino La Rocca**, presidente della Fondazione La Rocca e l'introduzione di **Dante Marianacci**, presidente della Casa della poesia in Abruzzo - Gabriele d'Annunzio (che ha ideato e curato l'evento), interverranno **Giovanni D'Alessandro**, **Simone Gambacorta**, **Enzo Mancini**, **Marco Patricelli** e **Marco Tabellone**. Verranno, tra l'altro, presentati il romanzo *Per amore di Grete* di **Patrizia Di Donato** e il volume *Un italiano a Praga* di **Enzo Mancini**. Gli interventi musicali saranno di **Beppe Frattaroli** (chitarra e voce).

Montorio al Vomano. Lina Ranalli presenta la sua ultima fatica letteraria giovedì 30 maggio, ore 17,30

La ponderosa opera di Lina Ranalli raccoglie le schede commentate di 3226 pubblicazioni per uno sviluppo cronologico che va dal 1576 al 2023, ben 447 anni di storie e resoconti sul Gran Sasso d'Italia, tra scienza e letteratura, esplorazione e tradizioni, natura e cultura: una sorta di grande racconto dei racconti della montagna più alta e amata degli Appennini. L'autrice, nella presentazione, racconterà le ascese storiche, racconti e aneddoti legati al "Gigante che dorme" con interessanti letture tratte dall'opera.



GIOVEDÌ
30 MAGGIO
2024
ORE 17:30

SALA CONFERENZE
EX CONVENTO
DEGLI ZOCCOLANTI
VIA URBANI, 1
MONTORIO
AL VOMANO

RICERCHEREDIZIONI

PRESENTAZIONE DEL VOLUME
**BIBLIOGRAFIA DEL
GRAN SASSO D'ITALIA**
DI LINA RANALLI
(RICERCHEREDIZIONI)

Letture:
CONCETTA MANTINI
ERMINIA DI DONATANONIO
ROBERTA DI DONATANONIO

Moderà l'incontro la giornalista
ADELE DI FELICIANONIO
Sarà presente l'autrice

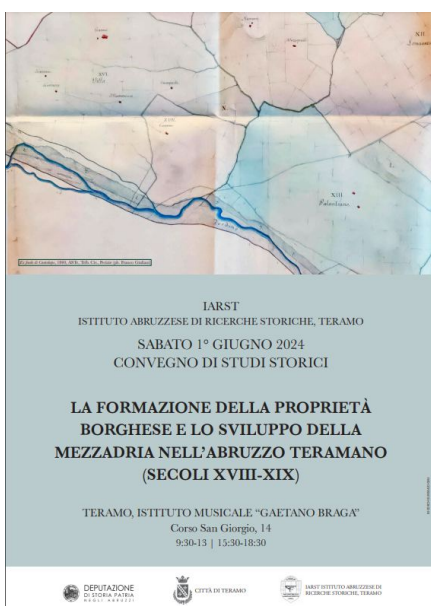
IARST-TERAMO. CONVEGNO DI STUDI STORICI: LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ BORGHESE E LO SVILUPPO DELLA MEZZADRIA NELL'ABRUZZO TERAMANO (SECOLI XVIII-XIX).



Luigi Ponziani e Ottavio Di Stanislao, relatori

TERAMO, SALA ISSMC "GAETANO BRAGA", SABATO 1 GIUGNO 2024

Attraverso il Convegno, l'IARST (Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche) intende promuovere nuove ricerche storiche sulla formazione della proprietà borghese nell'Abruzzo teramano e sulle trasformazioni che investono gli assetti agrari e socio-economici tra i secoli XVIII e XIX. Nell'ultimo quarto del Settecento, le forze borghesi, si affacciano sulla scena provinciale, e avviano la riflessione sugli assetti economici e sociali del territorio teramano, scoprendone l'arretratezza ed elaborando le prime ipotesi di sviluppo. Negli ultimi decenni dell'800 la borghesia agraria, ormai divenuta anche ceto politico e intellettuale, è pienamente consapevole di sé e delle proprie forze e porta a compimento il progetto di sviluppo provinciale maturato un secolo prima. Risultato tangibile è la trasformazione del territorio teramano, che, con la scomparsa del latifondo feudale e degli usi collettivi della terra, l'affermazione dell'individualismo agrario, la formazione di un ceto di grossi proprietari borghesi e la diffusione capillare del sistema poderale, diventa "il limite meridionale della mezzadria" sul versante adriatico.



Interventi nella Sessione mattutina (9:30-13:00). Presiede **Nicolino Farina**, Vice Presidente IARST Teramo. **Dopo i saluti istituzionali interventi di :Fabrizio Marinelli**, Università degli Studi de L'Aquila e Presidente della Deputazione Abruzzese di Storia Patria, *La Commissione feudale e i territori abruzzesi*; **Federico Roggero**, Università degli Studi di Roma

“La Sapienza”, *La divisione dei demani e la concezione borghese della proprietà*; **Roberto Ricci**, Vice Presidente della Deputazione Abruzzese di Storia Patria, *Tra antico regime e proprietà borghese: gli Acquaviva d’Aragona conti di Conversano nell’Abruzzo teramano*; **Francesca Fausta Gallo**, Università degli Studi di Teramo, *Dal ceto al censo. L’élite teramana tra antico regime ed età napoleonica*; **Saverio Russo**, Università degli Studi di Foggia, *La fine delle Dogane armentizie nei territori italiani tra Sette e Ottocento*; **Luigi Rossi**, Deputazione di Storia Patria per le Marche, *Istruzioni e consigli ai nuovi proprietari nella letteratura agronomica teramana nell’Ottocento*; **Carlo Verducci** Deputazione di Storia Patria per le Marche, *Dal gabello alla mezzadria: note sui contratti agrari nelle Marche meridionali e nel Teramano tra basso Medioevo ed età contemporanea*

Nella sessione pomeridiana (15:30-18:30). Presiede **Vincenzo Cerulli Irelli**, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Interventi di: **Giacomo De Iuliis**, Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche, *Iniziativa borghese e trasformazioni agrarie nell’Abruzzo teramano della prima metà dell’Ottocento. Il caso della proprietà Irelli*; **Ottavio Di Stanislao**, Direttore dell’Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche, già direttore dell’Archivio di Stato di Teramo, *L’azienda agraria dei Ciafardoni nella seconda metà del XIX secolo*; **Luigi Ponziani**, Bibliotecario emerito, Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche, *Due casi di studio: la Val Vibrata del Principe di Piombino e le Terre di Propezzano di Rinaldo De Sterlich*; **Sandro Galantini**, Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche, *Tra scienza e imprenditoria agricola: grande proprietà e gelsibachicoltura nel Teramano*; **Matteo Di Natale**, Dottore di Ricerca in Storia del Diritto, Università degli Studi di Teramo, *La proprietà in una universitas del Teramano: Controguerra e i suoi catasti*; **Gianfranco Romantini**, Deputazione Abruzzese di Storia Patria, *Riflessi economico-sociali della soppressione dell’asse ecclesiastico nella provincia teramana*.

Presentazione a Controguerra (TE) del volume “Internatite: Una voce inascoltata dai campi fascisti (1940-1943)”

The poster is for a book presentation event. At the top, it lists several logos: ANPIA, ANPPIA, CAMPOCASOLI.ORG, and PROJOCO. The main title is "PRESENTAZIONE DEL LIBRO INTERNATITE" in large white letters on a red background. Below the title is the subtitle "UNA VOCE INASCOLTATA DAI CAMPI FASCISTI (1940-1943)". The event is scheduled for "Venerdì 31 Maggio 2024" at "ORE 18:00" in the "SALA CONSIGLIARE del Municipio di CONTROGUERRA (TE)". The poster features a central image of the book cover, which shows a black and white portrait of a man. Below the book cover, there are several circular portraits of the speakers and their names: COSTANTINO DI SANTE (Università degli Studi del Molise), CAMILLO FEDELE (Psichiatria ASL Lanciano-Vasto-Chieti), GIUSEPPE LORENTINI (CURATORE, Università degli Studi del Molise), MATTEO DI NATALE (Consigliere comunale), and ICKS BOREA (LETTURE, attore). The text "INGRESSO LIBERO" is at the bottom left.

Il Comune e la Pro Loco di Controguerra sono lieti di ospitare la presentazione del libro “Internatite: Una voce inascoltata dai campi fascisti (1940-1943)”, curato da Giuseppe Lorentini, dottorando presso l’Università degli Studi del Molise. L’evento si terrà venerdì 31 maggio 2024, alle ore 18:00, nella Sala Consiliare del Municipio di Controguerra.

Questo importante volume esplora le memorie di Fortunat Mikuletič, avvocato sloveno antifascista triestino, internato nei campi fascisti abruzzesi di Corropoli (TE) e Casoli (CH). Attraverso il suo sguardo, il libro illumina una pagina dolorosa e spesso trascurata della nostra storia, offrendo un resoconto intimo e particolare della vita quotidiana e della sopravvivenza “mentale” in condizioni difficili.

La presentazione vedrà interventi di Costantino Di Sante, anch'egli dell'Università degli Studi del Molise, e di Camillo Fedele, psichiatra della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, che approfondiranno le dinamiche storiche e psicologiche dell'internamento fascista. L'evento sarà moderato da Matteo Di Natale, Consigliere comunale di Controguerra, mentre il talentuoso attore Icks Borea arricchirà la serata con letture selezionate dal libro.

Publicato da Round Robin Editrice, "Internatite" non è solo un'opera storica, ma un tributo alla resilienza umana e alla memoria. Il curatore del libro, Giuseppe Lorentini, sarà presente per dialogare con il pubblico e rispondere alle domande, in un confronto aperto e arricchente.

Invitiamo tutti gli interessati a partecipare a questa serata di riflessione storica e di commemorazione, un'opportunità per comprendere meglio il passato e onorare coloro che hanno vissuto queste esperienze. L'ingresso è libero.

Controguerra. Gli storici Leopoldo Saraceni e Concetto Benizi ospiti per raccontare il territorio vibratiano.

Giovedì 30 maggio 2024 Controguerra è lieta di ospitare lo storico Leopoldo Saraceni, già docente di italiano, latino e storia, e lo storico Concetto Benizi, per un incontro sulla storia del territorio vibratiano, con uno sguardo in particolare sulle vicende dell'antica Truentum, di Colonnella, di Martinsicuro e di Villa Rosa. Apriranno i lavori i saluti istituzionali e un'introduzione dello storico e consigliere comunale Matteo Di Natale.

L'incontro, che si terrà alle ore 11:00 presso la Sala Consiliare del municipio, è patrocinato dal Comune di Controguerra ed è organizzato dall'Istituto Comprensivo "Corropoli-Colonnella-Controguerra" e dalla sua dirigente, la professoressa Lia Valeri. Esso è rivolto principalmente ai ragazzi della scuola secondaria "Giovanni Amadio" di Controguerra, che saranno presenti, ma sarà aperto anche agli interessati che vorranno approfondire la storia locale e del territorio vibratiano



Domenica 26 maggio, XIV Giornata Nazionale delle Dimore

Storiche Italiane. A Giulianova, visite guidate gratuite nella Pinacoteca civica Casa museo "Vincenzo Bindi" Il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte.



Pinacoteca Civica Vincenzo Bindi Giulianova

CITTA' DI GIULIANOVA
Assessorato alla Cultura

POLO MUSEALE CIVICO GIULIANOVA

XIV Giornata Nazionale
dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

Domenica 26 maggio 2024 **ADSI**
Associazione Dimore Storiche Italiane

VISITE GUIDATE GRATUITE

TURNI ALLE ORE 11.00 E ALLE 16.30

ORARIO DI INGRESSO CON BIGLIETTO UNICO
DEL POLO MUSEALE: 10.00-12.30 / 16.00-20.00

INFO E PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE
PER LE VISITE GUIDATE
ENTRO VENERDI 24 MAGGIO:
0858021290
MUSEICIVICI@COMUNE.GIULIANOVA.TE.IT
WWW.PINACOTECABINDI.IT
WWW.ADSI.IT/GIORNATANAZIONALE



Domenica prossima, 26 maggio, torna infatti la Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, giunta quest'anno alla XIV edizione. Oltre 400 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente, in un'immersione nella storia. Anche Giulianova prende parte per la prima volta all'evento con la sua dimora storica per eccellenza, il Palazzo Bindi con la Pinacoteca "Vincenzo Bindi", riaperta al pubblico il 18 luglio scorso. Cuore del Polo Museale Civico della città acquaviviana, la dimora storica è stata ricostruita in ampia parte come appariva all'inizio del Novecento, quando nelle sue sale colme di arte e di memorie, il collezionista e umanista Vincenzo Bindi con sua moglie Rosa Carelli incontravano amici artisti e intellettuali. Questo scrigno del primo storico dell'arte abruzzese potrà essere ammirato con turni di visite guidate gratuite alle 11 e alle 16.30. Il tour farà conoscere i personaggi che vissero nella dimora e le collezioni artistiche dal Seicento al primo Novecento napoletano, meridionale e abruzzese che ne impreziosiscono gli ambienti, assieme alle ceramiche e agli arredi dell'epoca. La prenotazione alle visite guidate è obbligatoria e va effettuata entro venerdì 24 maggio al numero 0858021290 o scrivendo a museicivici@comune.giulianova.te.it. Maggiori informazioni su www.pinacotecabindi.it e su www.adsi.it/giornatanazionale

Chieti. Presentazione del libro **Mostri (Quando non c'è più l'amore)** di Giovanni Mancinone, Rubbettino editore, 2023.

Salotti culturali teatini - quinto incontro

Museo Barbella - Chieti

17 maggio dalle ore 17:30

SALOTTI CULTURALI
TEATINI
1 EDIZIONE

Venerdì 17 maggio 2024 ore 17:30

Museo d'Arte Costantino Barbella - Chieti

VINCONTRO

Presentazione del Libro

Mostri
 Quando non c'è più l'amore

di
Giovanni Mancinone

introduzione
 Luca Dragani

dialogo con l'autore
 Carlotta Desario
 modera
 Antonella Caggiano

interventi
 Cinzia Di Vincenzo

letture
 Maria Antonietta Marasco
 Claudia Zuccarini

concerto finale
Rossella Rezzolla
 - chitarra classica -



Giovanni Mancinone
Mostri
 Quando non c'è più l'amore

Dieci storie di violenza, omicidi e trattamenti
 Prefazione di Luca Dragani

RUBETTINO

Patrocini e collaborazioni



Ingresso libero info 3313675992

Dieci storie di femminecidi – e anche di un ommicidio – ripescate nelle cronache di una provincia placida e anonima compongono una sorta di mappa delle tante sfumature che assume la violenza sessista. Lo stile asciutto, quasi asettico, con cui Giovanni Mancinone descrive fatti turpi contribuisce a rendere più efficace l'affondo nelle oscurità dell'animo di uomini autori di violenze contro le loro partner. Ma lo scrittore non si astiene dal giudizio e coglie le asimmetrie: c'è la vittima, che vuole fare le sue scelte, e c'è un uomo che glielo impedisce, uccidendola. Quasi sempre è un compagno che non sa accettare la conclusione di una relazione amorosa e l'autonomia femminile.

Oltre cento donne ogni anno muoiono per femmineicidio, una strage che continua a ripetersi, sempre con lo stesso copione. Sono utilissime, quindi, queste pagine che dimostrano l'importanza di andare oltre la superficie se vogliamo comprendere la radice del problema, che è una millenaria cultura maschilista e di sopraffazione. I 'mostri' sono tali non per una qualche eccezionalità, bensì per il rifiuto di emanciparsi da arcaici e comodi stereotipi. La strada dell'autodeterminazione è stata dolorosa, complicata, contraddittoria. Ma le donne hanno sperimentato sulla propria pelle che è l'unica possibile per vivere in libertà.

Rosalba Belmonte, docente universitaria di Sociologia della sicurezza sociale e della devianza presso l'Università della Tuscia, ha definito *Mostri* "un atto di pedagogia civile", in quanto stigmatizza in maniera inequivocabile gli autori di violenza di genere, condannando non solo la violenza stessa, ma anche l'indifferenza sociale che spesso l'accompagna. (dal sito ufficiale dell'autore)

Giovanni Mancinone (Castelmauro 1951), giornalista professionista.

Ha pubblicato *Molise criminale* (Rubbettino editore) che ha ottenuto numerosi riconoscimenti e tra questi il Premio Piersanti Mattarella (vincitore sezione inchiesta), premio storico-letterario parole chiave comune Polesella (vincitore saggistica storica edita giuria presieduta da Massimo Carlotto), il Premio OMCON 2022 per l'informazione (osservatorio mediterraneo sulla criminalità organizzata e le mafie), il premio nazionale letteratura italiana contemporanea 2022/2023 (vincitore sezione saggistica a tema / il bello dell'Italia: storia, segreti e curiosità delle città e dei paesi italiani). Prima di entrare in Rai, dove ha ricoperto il ruolo di vicecaporedattore nella redazione della Tgr del Molise, firmando centinaia di servizi per il Tg1, il Tg2, il Tg3, Rainews24, Gr1 e Gr2, ha scritto per «l'Unità», «Paese Sera», «Rassegna Sindacale» e «Il Tempo». Ha diretto «Il Chimico Professionista», «Molise Oggi», «Molise Insieme» e altri periodici sia in Molise che nel Lazio. Nella sua carriera professionale si è occupato dei fatti più scottanti di cronaca che si sono verificati in Molise prestando molta attenzione alle tematiche sociali e ambientali. Tra le inchieste più importanti arrivate in cronaca, l'Operazione Mosca che ha portato alla scoperta di un traffico di rifiuti industriali provenienti da sette regioni che venivano scaricati sulla costa molisana. Questa attività investigativa è stata la prima in Italia sullo smaltimento illegale di scarti industriali vero e nuovo grande business per la criminalità organizzata.

Introduzione: **Luca Dragani**.

Dialogano con l'autore: **Antonella Caggiano** (poeta e insegnante) e **Carlotta Desario** (scrittrice e aspirante giornalista)

divergente).

Interventi: **Cinzia Di Vincenzo**.

Letture: **Maria Antonietta Marasco e Claudia Zuccarini**.

L'incontro sarà impreziosito da brani musicali della musicista **Rossella Rezzolla**.

Nata a Pescara, ha iniziato a studiare la chitarra all'età di nove anni. Dopo poco viene ammessa a frequentare il Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" di Pescara sotto la prestigiosa guida del Maestro Bruno Battisti D'Amario. Conseguisce la maturità classica presso il Liceo Classico "D'Annunzio" e la Laurea in Chitarra entrambe con il massimo dei voti. Si perfeziona ai Corsi internazionali di interpretazione di Musica di Città di Castello, di Palmi (RC) e presso il Centro Internazionale della Chitarra a L'Aquila con il Maestro Alirio Diaz. Nella sua precoce attività concertistica coltiva un repertorio solistico e cameristico, in duo di chitarre e con flauto traverso. All'attività concertistica alterna l'attività didattica, insegnando chitarra per diversi anni presso le Scuole Civiche di Lanciano, di Vasto e in altri Istituti Musicali. Successivamente laureata con lode in Scienze Geologiche presso l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma, è attualmente docente in ruolo di Scienze Naturali presso il Liceo Classico di Pescara. Promuove progetti di diffusione della chitarra classica negli Istituti Superiori abruzzesi, in collaborazione con il Conservatorio di Pescara in qualità di Cultore della materia. Prosegue intanto la propria attività musicale e concertistica in occasione di festival, eventi culturali, concorsi e rassegne musicali.

Nel link indicazioni sul Museo Barbella:

<https://www.google.com/travel/hotels/s/4j7HPmZiuykgWQRYA>

Salone del Libro di Torino - Il Candidato Nobel per la Letteratura ANTONIO LERA sarà presente il 10 ed 11 Maggio

AGAPE CAFFE' LETTERARI D'ITALIA E D'EUROPA
UNITI PER LA PACE NEL RISPETTO DI OGNI DIVERSITÀ



partecipazione al



10 Maggio 2024
ore 20:00
Sala Marche
Padiglione 3



Marche, il dono dell'Infinito

Programma eventi Regione Marche 2024
SALA MARCHE, PAD. 3





Evento inserito nel programma istituzionale





10 maggio 2024 ore 20:00

ANTONIO LERA
Candidato al Nobel
per la Letteratura 2024

Proposto al Premio
Strega Poesia 2024

Vincitore del Premio
Elsa Morante Poesia
2023

Modera
Nicola Bergamaschi
EDITORE





Salone del Libro di Torino - 10 e 11 Maggio 2024

Ad arricchire il programma del salone del libro di Torino, Il **10 e 11 Maggio 2024** alle ore 15:00 alle ore 20:00, presso lo **Stand della Regione Marche al Padiglione 3** sarà presente L'Associazione **AGAPE Caffè Letterari D'Italia e D'Europa**, che propone i propri salotti letterari nei più importanti caffè storici Italiani ed Europei, sotto la guida del Presidente **ANTONIO LERA**, Presidente AGAPE Caffè Letterari D'Italia e D'Europa, Medico Psicoterapeuta e Scrittore, che confeziona gli eventi a partire dai propri libri: "Quando i Poeti tacciono, Cuore Neroazzurro - Tra L'Essere e L'Apparire - Il Tempo e La Bellezza". Interverranno autori, giornalisti, artisti ed esperti del mondo della cultura e del sociale a confrontarsi sui temi della pace e dell'ambiente.

Lera, candidato al Nobel per la Letteratura nel 2024, proposto al Premio Strega e recente vincitore del Premio Procida Elsa Morante Poesia in particolare attraverso la sua Poesia definita "portale dell'ecologia della mente", prescrive ricette di benessere psicofisico, di tolleranza ed integrazione, di difesa dei diritti delle

comunità LGBT e più in generale, di gentilezza e di pace. Poesia dunque **per alleviare il malessere suscitato dai periodi critici che caratterizzano la vita delle persone. I caffè Letterari, in una globalità d'intenti e di pace nel pianeta, divengono dunque** una sorta di **Pronto Soccorso non solo poetico**, con versi, opere pittoriche, etc., **bastioni contro la perdita del piacere dell'essere e il dilagare della retrocultura dell'Apparire.**

E la poesia per Lera diviene declinazione del tempo in chiave prospettica, ossia lavora come un aratro la nostra porzione di superficie terrestre riportando quelle parti sapientemente rivolte del nostro tempo, garantendo fertilità al futuro. Questo dinamismo ci garantisce una qualche forma di libertà e ci assicura il tempo presente, custodendo altresì il passato e la prospettiva del futuro. Come un abito di foglie, la poesia ci avvolge fresca sulla pelle e ci consegna allo stupore ed alla dell'indicibile che viene superato dall'opera stessa, scrittura edificante nel finito del qui ed ora.

E la poesia lirica testimonia la vita civile, in quel tremore esistenziale reso da quel navigare del polso e delle dita sul mare dei fogli rispecchiante la presenza dell'arte all'interno delle sovrastrutture e dei conflitti della società moderna capace d'esercitare instabilità e inquietudine su tutta la gente a prescindere da ruoli sociali ed esercizio di potere. Poesia, insomma ricerca di valori comuni, di ancore di consapevolezza, di raccolte del silenzio che portano *conoscenza*, vibrano per restare sull'inchiostro versato in successione ritmico-melodica, nella costruzione semantica, che consente di vivere pienamente il QUI ED ORA. Nell'ultima raccolta, QUANDO I POETI TACCIONO v'è dunque un augurio, affinché non ci sia più bisogno di parole che negoziano periodi di pace, mentre nella precedente, TRA L'ESSERE E L'APPARIRE e IL TEMPO E LA BELLEZZA la forma coincide con la sostanza, ovvero l'essere e l'apparire sono le due facce della stessa medaglia, con energie, aspettative, relazioni umane, interazioni tra le diverse culture e tradizioni non più in bilico ma con una fisionomia sinestesica di piena comprensione e tolleranza reciproca.

Tacciono dunque i poeti e determinano il silenzio poetico, quasi a narrare la meraviglia esistenziale che non si compie mai fino in fondo in qualsiasi corredo stilistico, persino nei più osannati e celebrati interpreti della scrittura poetica proprio perché è nel silenzio, nello spazio bianco che si annida la perfezione dello stupore esistenziale, quell'armonia così profonda, rappresentata in modo particolare dalla Pace reale, non dalla sua idea né tantomeno dalle parole che ne descrivono il senso, conducendo il tempo esistenziale in relazione all'unità della natura umana nella dimensione del NOI, unico possibile approdo alla Gioia solo collettivamente, poiché la felicità individuale è transitoria ed effimera.

POSTE ITALIANE: TERAMO, ANNULLO FILATELICO PER LA XXX EDIZIONE DI TERAMO COMIX



Teramo, 9 maggio 2024 - In occasione della XXX edizione di Teramo Comix, domenica 12 maggio Poste Italiane attiverà un servizio filatelico temporaneo con bollo speciale con la dicitura «TERAMO COMIX 2024 - SPECIALE XXX EDIZIONE», richiesto dall'associazione culturale "Amici del Fumetto".

Nello stesso giorno, sarà possibile timbrare con il bollo speciale le corrispondenze presentate allo stand di Poste Italiane, allestito dalle ore 10.00 alle 19.00 presso l'Università degli Studi di Teramo in via Coste S. Agostino.

Eventuali commissioni filateliche potranno essere inoltrate a: Poste Italiane/U.P. Teramo Centro/Sportello filatelico/Via Giacomo Paladini, 42 - 64100 Teramo.

Per qualsiasi informazione o curiosità sugli annulli e sul tutto il mondo della filatelia è possibile visitare il sito <https://filatelia.poste.it/index.html>.

“Universo Calvino” a Giulianova per Il Maggio dei Libri.

Se leggi ti lib(eri)
Universo Calvino
 Il Maggio dei Libri 2024
 del Patto per la Lettura di Giulianova
 a 101 anni dalla nascita
 di Italo Calvino (1923-2024)
GIULIANOVA 9 - 11 MAGGIO 2024

Giovedì 9 maggio
 ore 18.30 - Parco degli Scudati, ingresso
 viale Orzi Gato chiesa San Pietro
 ore 9.00 - 14.00 - Palazzo Kursaal,
 piazza Dalmata
L'Universo Calvino degli studenti
 al Liceo "Curie" di Giulianova
 ore 9.00 - 12.00 - Piazza del Mare e
 Teatro Enzo Falasco, Lungomare Spalato
Le Fiancine coloniali di Italo Calvino
 ore 12.30 - Sala comunale "Buzozzi",
 piazza Buzozzi
"L'arte diventa un mondo"
Italo Calvino e il Cinema
 ore 10.00 - 12.00 - Piazza Dalmata,
 piazza del Mare e Teatro Enzo Falasco,
 Lungomare Spalato
I fratelli di Calvino
 ore 10.00 - 12.00 - Piazza Dalmata,
 piazza del Mare e Teatro Enzo Falasco,
 Lungomare Spalato
Il Passaggio con Italo Calvino
 ore 12.30 - Leggiate "Riccardo Ceuzzi",
 sotto piazza Buzozzi
Calvino in scena
 ore 12.30 - Libreria "La Scatola Gialla",
 viale Orzi 103
Leggendario Calvino
 ore 12.30 - Libreria "La Scatola Gialla",
 viale Orzi 103
Calvino in scena
 ore 12.30 - Libreria "La Scatola Gialla",
 viale Orzi 103

Dal 9 all'11 maggio tanti gli appuntamenti sull'autore curati dal Patto per la Lettura.

Si svolgerà **da giovedì 9 a sabato 11 maggio** "Il Maggio dei Libri" ideato e organizzato per la prima volta in maniera coordinata da scuole, associazioni, biblioteche e librerie aderenti al Patto per la Lettura di Giulianova. **"Universo Calvino" è il titolo scelto per l'iniziativa.**

Previsti **otto appuntamenti**, in luoghi diversi della città, che festeggeranno Italo Calvino, a 101 anni dalla nascita, e il suo modo di guardare e sentire il mondo attraverso la letteratura, capace di intersecare prospettive e generi letterari, stabilendo un dialogo, una combinazione infinita tra i diversi rami del sapere: *l'esaltazione della pluralità nella consapevolezza di una trasformazione perenne, tenuta insieme però da una sostanza comune.*

Il Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il Libro e la Lettura, anche per il 2024 promuove la campagna di adesione a "Il Maggio dei Libri" finalizzata alla valorizzazione e diffusione della lettura, attraverso il raccordo di varie e numerose iniziative che coinvolgano diversi soggetti in modo capillare, portando i libri nella quotidianità e il più possibile fuori dai loro contesti tradizionali.

In questo senso, sale, biblioteche e librerie, ma anche piazze, parchi e vie di Giulianova saranno inondate da letture animate, performance teatrali, giochi, creazioni artistiche, presentazioni editoriali e incontri con i protagonisti della filiera del libro.

In particolare, il programma è stato realizzato dalla **Biblioteca civica "Vincenzo Bindi"**, dalla **Biblioteca del Centro Servizi Culturali della Regione Abruzzo**, dagli **Istituti Comprensivi Giulianova 1 e 2**, dal **Liceo Statale "Marie Curie"**, dalle associazioni **"Auser"**, **"Conalpa"**, **"CulturiAMO"**, **"Il Faro"**, **"Quid"** e **"Knà"**, e dalla libreria **"La Scatola Gialla"**, con il supporto degli assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione.